

REGOLAMENTO

DEL COMITATO PER LA FESTA

DI

SAN MAURO ABATE

“ A FERA ”

Il presente Regolamento composto da **18** articoli è stato approvato con atto deliberativo del Commissario Straordinario n. 8 del 23.07.1999, pubblicato all'Albo Pretorio dall'1.8.1999 al 16.08.1999 ed esecutiva l' 11.08.1999.

STATUTO

“COMITATO FESTA DI SAN MAURO ABATE”

ART. 1

“FORMAZIONE”

- Il Comitato della Festa di San Mauro Abate, (a Fera) Patrono e Protettore di San Mauro Castelverde, è costituito annualmente con cittadini residenti a San Mauro Castelverde appartenenti ad una classe d'età in progressione a partire dal 1950 e 51 per il 1999/2000.
- I Cittadini della classe in parola verranno scelti in una pubblica assemblea da tenersi tra tutti quelli appartenenti alla classe d'età corrispondente all'anno della festa.
- Ai componenti il Comitato di cui al comma 1 possono essere aggiunti cittadini che liberamente decidono di aderirvi.
- I membri del comitato di cui al presente articolo sono fissati nel numero di dieci.

ART. 2.

“COSTITUZIONE”

- Il comitato di cui all'art. 1 è integrato da tre Consiglieri Comunali di cui due di maggioranza ed uno di minoranza, segnalati dai rispettivi gruppi e nominati dal Sindaco.
- I Consiglieri Comunali durano in carica di norma quattro anni, ma in ogni caso finchè rivestano la carica di Consigliere Comunale.

ART. 3

“DIRITTO AL VOTO”

- Sono Presidenti onorari del Comitato con diritto a voto il Sindaco protempore ed il Parroco.

ART. 4.

“ ELEZIONE DEL COMITATO”

- Il Comitato costituito a norma dell'art. 1 viene eletto almeno 60 giorni prima della Festa del Patrono.

ART. 5

. “ELEZIONE DEL PRESIDENTE, DEL VICEPRESIDENTE, CASSIERE ECC.”

- Il Comitato appena costituito procede all’elezione del Presidente Esecutivo, di uno o due Vicepresidente, del Cassiere e del Segretario.

ART. 6

. “FINALITA”

- Il Comitato ogni anno, nei giorni primo martedì di luglio domenica e lunedì precedenti e domenica successiva, organizza la festa in onore di San Mauro Abate.
- La festa è organizzata dal Comitato e solo da questo, a nessun titolo possono prendere parte altre associazioni o comitati.
- Il Comitato si occupa della organizzazione dei festeggiamenti civili e supporta l’attività del Parroco qualora richiesta per i festeggiamenti religiosi, secondo la prassi tradizionale.
- I fondi necessari siano reperiti, secondo la tradizione, con la questua compiuta sempre in coppia e con altre iniziative stabilite dal Comitato, tali iniziative devono essere conformi al buon senso e non devono mai sovrapporsi ad ostacolare altre iniziative soprattutto a carattere parrocchiale e in genere benefico.
- La scelta degli artisti e dei programmi deve essere conforme al buon gusto e al buon nome della Festa. Siano evitati o almeno sottoposti a censura programmi ed artisti che propongono esibizioni offensive e/o non pienamente rispettosi dell’onorabilità della Madonna, dei Santi, della Religione, della Religiosità e della Comunità Maurina.
- Quanto al comma sopra richiamato per la scelta degli artisti deve essere richiesto esplicitamente come clausola “sine qua non” in fase contrattuale all’impresario con cui si concorda nell’organizzazione la festa.
- Il comitato non può cambiare le date della Festa, né modificarne la durata, né aggiungere altri giorni di Festa.
- Il comitato non organizza né collabora ad altri del presente regolamento.

ART.7

“ BILANCIO “

- I risparmi si intendono nella loro totalità finalizzati all’organizzazione della Festa sia civica che religiosa eccetto quanto disposto ai commi 2, 3 e 4 di questo articolo.

- Qualora vi sia un risparmio tra somme raccolte e spese la somma offerente può essere spesa nell'anno successivo dal comitato uscente o può essere utilizzata per un'opera d'arte da regalare alla chiesa di S.Mauro Abate.

ART. 8

“ PRESIDENZA “

- La prima adunanza del comitato è presieduta dal Sindaco fino a che viene eletto il Presidente.

Art.9

“ COMPITI DEL PRESIDENTE “

- Il Presidente esecutivo ha le seguenti mansioni:
- convoca il Comitato e dirige le riunioni;
- stimola il lavoro dei Soci;
- firma i documenti e la corrispondenza ed i contratti;
- vigila sulla corretta applicazione del regolamento;
- tiene i rapporti con le Autorità Religiose e Civili e con le forze dell'ordine;
- è esecutore di tutti gli atti dettati dal non presente regolamento;
- redige la relazione finale dell'andamento della Festa.
- Il Vicepresidente coadiuva il Presidente ed esercita gli incarichi da lui delegati.

ART.10

“ CASSIERE E SEGRETARIO “

- Il cassiere provvede a ritirare, versare e prelevare in banca o alle poste le offerte e le altre entrate; tiene i rapporti con le sedi ove sono depositati i risparmi; custodisce con cura libretti e documenti attestanti l'entità dei risparmi e il loro movimento e paga i mandati su disposizione del Presidente.
- Il Segretario redige i verbali delle delibere e li legge in assemblea; tiene aggiornato il registro delle assemblee;
- I verbali delle delibere devono essere approvati in assemblea;
- Il Segretario può richiedere un aiuto per l'espletamento dei suoi compiti.

ART. 11

“RIUNIONI “

- Il Comitato si riunisce:
 - In seduta ordinaria su iniziativa del Presidente Esecutivo e, in sua assenza, del Vicepresidente;
 - In seduta straordinaria su iniziativa del Presidente o di almeno tre componenti il comitato.

ART.12

“DECISIONI E DELIBERE “

- Eccetto per i casi previsti dallo Statuto il Comitato, dopo esame e discussione, decide a maggioranza semplice. Di ogni decisione è responsabile tutto il Comitato. Il Comitato non risponde di iniziative di Soci non deliberate in Assemblea. Ogni riunione è valida se è presente almeno la metà dei Soci.

ART.13

“ESPRESSIONE DEL VOTO “

- Il voto si esprime per alzata di mano.
- In caso di parità di voti, il Presidente Esecutivo può esprimere doppio voto.
- Non sono ammesse alla votazione delibere chiaramente contrarie a quanto stabilito all’art.5, alle altre norme dello Statuto e allo spirito dello Statuto.

ART.14

“ RINUNCIA “

- In caso di rinuncia alle cariche direttive, si procede a nuova elezione.

ART.15

“DECADENZA DELLE CARICHE DIRETTIVE E DELLO STATO DI SOCIO “

- Le cariche direttive e lo stato di membro del Comitato decadono con la contravvenzione al presente regolamento, con la rinuncia, con la costituzione del nuovo Comitato.

ART.16

“MODIFICHE “

- Il regolamento può essere modificato solo dal consiglio Comunale sentito il parere del Comitato in carica e del Consiglio Pastorale Parrocchiale su proposta della Giunta e sentito il comitato uscente.

ART.17

“FESTA S AN MAURO ABATE “

- Il Comune di San Mauro Castelverde per la buona riuscita della festa darà un contributo annuo al comitato festa non inferiore al 10% della somma messa in bilancio al capitolo festa. Il contributo di cui al comma precedente viene prelevato dal Ragioniere Comunale e dato al Presidente del Comitato che ha l'obbligo di rendicontarlo a fine festa.

ART. 18 “

- Il contributo dato dal Comune non crea incompatibilità per i Consiglieri Comunali che fanno parte del Comitato, di cui all'art. 2 perché essi sono diretta emanazione del Consiglio e non ha diritto al Comune di influire nei programmi del Comitato.